



## Sembra oro, il corto sulle Traglie di Jelsi

Ieri la presentazione in Provincia. Il regista D'Aquila: è un progetto affrontato a tappe

Era il 18 ottobre del 2000. In Vaticano arrivò per la benedizione la Porta Santa realizzata con il grano di Jelsi. "Sembra oro", esclamò il Santo Padre Giovanni Paolo II.

Da quella semplice frase è nato il titolo del film realizzato dalla BAG produzioni e presentato ieri mattina in Provincia a Campobasso in un incontro con la stampa. Il

film, "Sembra oro", 44 minuti in tutto, riporta e rappresenta fedelmente l'impegno profuso da tutti i cittadini di Jelsi per le tradizionali Traglie realizzate in occasione della festa di Sant'Anna, patrona del paese, che ricade il 26 luglio. "Un lavoro affrontato in tappe", ha spiegato il regista Antonio D'Aquila. "Dalla mietitura nei campi alla benedizione del parroco.

La raccolta viene vista infatti come un dono. Dalla lavorazione delle spighe alla sfilata finale".

La prima proiezione, stasera alle 20 al Teatro Savoia di Campobasso.

Un'idea nata da una proposta della stessa BAG produzioni, una società di produzione cinematografica che ha già realizzato diversi lavori, ed accolta dal Comita-



L'incontro di ieri mattina in Provincia

to Festa del Grano Sant'Anna e patrocinata dal Comune di Jelsi e dalla provincia di Campobasso. "La festa ha una vitalità unica ed è un evento molto sentito da tutti, anziani e bambini", hanno detto il Presidente della Provincia Rosario De Matteis, i presidenti del Comitato Festa, uscente Augusto Passarelli e subentrante Feliciano Antedomenico, e gli

attori e produttori del filmato Diego Florio, Luigi De Lisio e Simone Vaio.

Tutta la comunità jelsese si adopera da anni in uno sforzo grandissimo, in anonimato e totalmente gratuito. "È uno straordinario documentario che vuole essere un omaggio e soprattutto un grazie a tutti gli uomini, le donne, i giovani, i ragazzi, anziani e bambini, che han-

no fatto di questa festa un evento grandioso. Una tradizione che non deve andare perduta ma valorizzata.

È questo l'obiettivo dell'iniziativa", hanno detto annunciando che le prime mille copie del DVD saranno distribuite non solo agli enti e auspicando la produzione di altre copie da distribuire anche fuori dai confini regionali.

## Con delibera di giunta fissati i criteri e stabilite le categorie che potranno presentare domanda Un bando per lavoro occasionale

Nuove opportunità per avere un approccio diverso all'occupazione

Indetto dal Comune di Toro un bando di ricerca di prestatori di lavoro occasionale disponibili da impiegare nelle attività di giardinaggio, pulizia e manutenzione edifici, strade, parchi e monumenti, manifestazioni sportive, culturali, fieristiche e caritatevoli, lavori di emergenza e lavori di solidarietà. Con delibera di giunta si è stabilito che il sistema di pagamento sarà effettuato attraverso buoni lavoro (voucher) del valore unitario di 10,00 euro, comprendente la retribuzione per il prestatore (euro 7,50 nonché la contribuzione alla gestione separata dell'Inps e l'assicurazione Inail). Possono accedere alla presente procedura per la prestazione di lavoro occasionale accessorio alcune categorie di presta-

tori di lavoro occasionale. Tra questi i pensionati titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio, con pensione di reversibilità, purché non si svolga altra attività lavorativa autonoma o dipendente - assegno sociale (ex pensione sociale), assegno ordinario di invalidità e pensione agli invalidi civili; gli studenti con un'età uguale o inferiore a 25 anni: iscritti ad un ciclo regolare di studi universitari, per prestazioni da rendere in qualsiasi periodo dell'anno; gli studenti con un'età uguale o inferiore a 25 anni: iscritti regolarmente ad un ciclo di studi di ogni ordine e grado, per prestazioni da rendere solo nei periodi di vacanza (natale, pasquali ed estive); i percettori di prestazioni integrative del salario o

sostegno al reddito: cassintegrati, titolari di disoccupazione ordinaria, disoccupazione speciale per l'edilizia e i lavoratori in mobilità; i lavoratori a part-time: con esclusione della possibilità di utilizzare i buoni lavoro presso il datore di lavoro titolare del contratto a tempo parziale; altre categorie: inoccupati, disoccupati, casalinghe. Si tratta di un'opportunità che, sebbene non prospetti soluzioni definitive, consentono un approccio con il mondo del lavoro in vista di proposte definitive. Le domande redatte in carta semplice, su modello allegato, scaricabile anche dal sito [www.comune.toro.cb.it](http://www.comune.toro.cb.it), possono essere presentate entro e non oltre il 14 dicembre 2011 alle ore 12.00.

TORO

## Il Comune elabora il nuovo Piano di fabbricazione

L'amministrazione comunale di Toro, da tempo, si è attivata per l'elaborazione della variante al programma di fabbricazione (PdF) esistente, fermo da oltre 30 anni. Variante che si appresta a sostituire il PdF vigente, dopo aver naturalmente completato l'iter amministrativo di approvazione che di per sé richiede tempi non molto brevi. Per dar vita al nuovo strumento urbanistico il più rappresentativo possibile, all'impegno delle istituzioni va aggiunto il contributo di tutti i soggetti interessati (cittadini, associazioni di categoria...): di perseguire la finalità di contribuire alla gestione corretta del proprio diritto-dovere di per-

seguire la finalità di contribuire alla gestione corretta del proprio territorio. Per far sì che la "proposta del programma" possa essere realizzata con la partecipazione di tutta la comunità è discussa con i cittadini, facendo salvo il principio che gli indirizzi vengono dati alla "classe politica", l'amministrazione comunale ha inteso coinvolgere i cittadini attraverso un pubblico incontro che si è tenuto lo scorso 3 dicembre. Con la riunione si è voluto informare i presenti in modo dettagliato sul lavoro svolto. Si sono raccolte, attraverso un questionario, idee, proposte e consigli utili alla redazione del nuovo strumento urbanistico.

## Compiaciuto Ivo Polo, presidente FITP, per il riconoscimento del Ministero Premiati anche gruppi del Fortore alla cerimonia della Regione Molise

*Il linguaggio della musica è universale, aggiunge qualità alla vita e favorisce la coesione sociale*

Tra le iniziative programmate in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia anche un riconoscimento alle bande musicali, ai cori e ai gruppi folklorici del Molise, ritenuti di "interesse nazionale". Ad attestarli il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che ha voluto coinvolgere i Comuni per attribuire il riconoscimento dei gruppi di musica amatoriale e popolare, quali bande musicali, cori e gruppi folklorici, presenti sul territorio.

La cerimonia per la consegna degli attestati ai 40 Comuni interessati si svolgerà domani 7 dicembre alle ore 16,30 presso la sala conferenze della presidenza della Regione, nella sede di via Genova. Saranno presenti anche alcuni gruppi del Fortore che ben rappresentano l'area e le sue tradizioni.

La manifestazione, organizzata dalla Regione in ottemperanza a quanto contenuto nelle direttive del Mibac, l'organo istituzionale, con sede al Ministero, che monitora il settore della musica popolare e amatoriale.

"Bande, cori e gruppi di danza - commenta il presidente del Comitato regionale FITP Ivo Polo - sono tra i fiori all'occhiello della comunità molisana, una tradizione consolidata e amata dall'alto valore culturale ed artistico. Rivestono un ruolo prezioso per l'aggregazione e la socializzazione di molisani di ogni età, giovani, adulti ed anziani

ni". E poi aggiunge ancora il direttore del gruppo folk La Morgia, anche sulla base della sua esperienza sul campo: "Il linguaggio della musica è universale, aggiunge qualità alla vita e favorisce la coesione sociale.

Un numero considerevole di persone che in modo per lo più volontario si dedicano e condividono il piacere del ritrovarsi per suonare, cantare, danzare. Attività culturali importanti specie per le giovani generazioni".

La Regione Molise con un proprio fondo riconosce l'importanza sociale, culturale e civile di queste attività.

Sono 8.107 i Comuni italiani coinvolti nell'iniziativa del Mibac che ha visto, nel 150° dell'Unità d'Italia, invitare gli altrettanti sindaci a censire, e quindi riconoscere di "interesse comunale", le associazioni di bande musicali, cori e gruppi folklorici operanti sul proprio territorio, convocando un apposito consiglio comunale unificato il 18 gennaio 2011.

I risultati sono di tutto rilievo: in Italia operano circa 5.000 bande musicali, 2.700 cori e 800 gruppi folklorici. In media un'associazione per

ogni Comune. Iniziate il 22 novembre nelle 20 regioni d'Italia, si terranno le cerimonie di consegna degli attestati di "interesse nazionale fino al 14 dicembre 2011".

Per il Mibac consegnerà gli attestati il prof. Antonio Corsi, presidente del Tavolo Nazionale promotore di tutto l'evento, per la promozione della Musica Popolare, il presidente nazionale Benito Ripoli FITP (federazione italiana tradizioni popolari) membro permanente del Tavolo Nazionale, il presidente del Comitato Regionale Molise FITP Ivo Polo, l'assessore Nazionale della FITP, Enzo Cocca. Questo organo istituzionale, con sede al Ministero, si prefigge da un lato di monitorare il settore della Musica Popolare e Amatoriale per attuare un dialogo diretto e costruttivo tra le varie associazioni ed il Ministero, dall'altro di rilanciare le stesse sul piano dell'importanza del ruolo culturale ed artistico che rivestono senza tralasciare che rappresentano un validissimo strumento di Aggregazione, di Comunicazione e di Socializzazione tra giovani, meno giovani, adulti ed anziani".